

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 27 Aprile

I DUE DECIMI

I giornali conservatori e trasformisti cominciano a mostrare la propria ostilità contro i provvedimenti finanziari proposti dal ministero, accentuando i loro strali contro la sospensione dello sgravio dei due decimi sull'imposta fondiaria. Dietro i giornali vengono individui e con essi si mostra perfino qualche corpo morale. Così la Deputazione Provinciale di Verona, dopo quella di Milano emise, essa pure la propria protesta.

I signori oppositori dovrebbero, ci pare, partire da concetti un po' meno curiosi e più giusti.

Dovrebbero pensare come il ministero del loro cuore abbia pacificato il paese di illusioni finanziarie e come con concetti tutti sbagliati abbia condotto il paese sopra l'orlo di un precipizio; occorrono adesso indubbiamente novanta milioni per le spese ordinarie, senza quelli per l'Africa, e da qualche punto bisognerà pur salvarli.

I signori trasformisti e conservatori dovrebbero ricordare e pensare a questo, essi che furono tanta parte degli errori fino ad oggi deplorati e che cominciano a mostrare le conseguenze.

A ragione in questi giorni si è parlato di finanza aristocratica e democratica; ed è democratica quella che colpisce a preferenza gli abbienti contro le classi diseredate dalla sorte.

Invero questa distinzione ha molto del teoretico, ma pure si può nella pratica accostarsi assai.

Accostandosi man mano a questo sistema si può dire che ormai l'Inghilterra non ha altre tasse sovra i consumi delle classi meno agiate, all'infuori di quelle che colpiscono i generi meno necessari o pressochè superflui, come il tabacco, le bevande alcoliche ecc. Ma il pane, il grano, le farine, il sale, lo zucchero, il petrolio, le frutta, i vestiarî e mille altri articoli di uso domestico sono completamente esenti in Inghilterra da qualsiasi dazio o imposta, sia governativa, sia locale.

Si può quindi dire che, praticamente, l'Inghilterra è giunta ad una finanza democratica, per quanto questo concetto sia difettivo nella pratica attuazione. Nè v'ha dubbio che il grande esempio della finanza inglese fa strada presso tutti i popoli civili, e vi ha determinato quella continua evoluzione dei sistemi finanziari, di cui si è tanto parlato in Italia dopo il 1876, sotto il nome di trasformazione dei tributi. A misura che la ricchezza pubblica si svolge, ogni Stato cerca di sgravare le tasse dirette e indirette che colpiscono soprattutto le classi popolari, per ripartire meglio il peso dell'imposta sopra i redditi maggiori.

Incominciò a sostenerlo nel 1820

L'Huskisson, lo sviluppò poscia il Peel coll'abolizione dell'imposta sui grani, lo completò il Gladstone coll'attuare l'aspirazione del Bright perchè fossero libere da imposti tutti i generi occorrenti al breakfast o colazione delle classi operaie.

Però nell'attuare questo sistema si pensò pure ad una finanza solida e sincera; e il non essere stata solida e sincera la finanza del Magliani porta alle necessità odierne di nuovi aggravî.

E dovendosi imporre questi nuovi aggravî ecco rendersi necessaria l'abolizione dello sgravio dei due decimi fondiari; è una dolorosa necessità, di cui dobbiamo essere grati ai trasformisti e al sistema da loro inaugurato — sistema che, assieme col ritorno ad una finanza realmente solida e sincera, dobbiamo mutare in senso democratico.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 26

Presidenza: Biancheri

Si legge la proposta di Fazio ed altri per estendere il voto amministrativo a tutti coloro che hanno il voto politico.

Si approvano gli articoli del piano regolatore dell'ampliamento della città di Genova.

Si ode la relazione di Lanzara su varie petizioni di deputazioni provinciali.

Si vota l'ordine del giorno fra altre su quella di Venezia.

Il Relatore propone l'invio al Guardasigilli delle petizioni di vari religiosi che, trovandosi in missione, non poterono censirsi come tali nel 1871 e chiedono che si dichiarî nulla la Sentenza della Corte di Cassazione di Roma che li esclude dalla pensione accordata con la legge del 1873.

Il Guardasigilli osserva che egli non può prendere provvedimenti contro le sentenze giudiziarie.

Gavalletto lo esorta a presentare un apposito progetto di legge per ammettere alla pensione quei missionari che non poterono conoscere l'obbligo del censimento dal fondo di barbari paesi, dove esercitavano un apostolato di civiltà e facevano conoscere l'Italia.

Romeo vi si oppone, osservando che viene già stanziata sul fondo del culto una somma per i missionari all'estero.

Toscanelli appoggia Cavalletto.

Fili Astolfone dimostra che per rispetto alla legge non si deve approvare il rinvio della petizione al Guardasigilli.

Napodano, commissario, osserva che non si tratta di contraddire ad alcuna sentenza, ma di rivolgersi al Governo per un provvedimento ispirato da un sentimento di equità.

Villanova rileva la disparità di trattamento, che suolsi fare fra questo caso e quello di Cipriani.

Chimirri osserva che il caso è differente.

Zanardelli dichiara che se il rinvio ha il significato di una raccomandazione, perchè si provveda in via di equità, il Governo ha già dato l'esempio stanziando lire 80,000 per i frati che a stretto diritto non potevano ricevere la pensione, ma se il rinvio significa, come è detto nel sunto della petizione, che si debba dichiarare nulla la Sentenza della Cassazione di Roma, è impossibile che il Governo la accetti.

Lanzara dichiara che il sunto è inesatto.

Di Camporeale propone la seguente risoluzione:

« La Camera udite le dichiarazioni « del Governo passa all'ordine del « giorno. »

La risoluzione è approvata.

Si annunziano le interpellanze di Rinaldi sugli intendimenti del Governo circa la riforma delle Conservatorie delle ipoteche; di Martini Ferdinando sugli intendimenti del Governo sulla questione africana, e sui modi di attuare i propositi espressi nel programma annunziato alla Camera.

Le sedute sono aggiornate fino al prossimo lunedì, per dar tempo alle Commissioni di compiere le relazioni sui progetti pendenti.

Levasi la seduta alle ore 6 e 40.

FRA OPERAI ITALIANI E FRANCESI a Marsiglia

Telegrafano da Marsiglia, 24, che l'agitazione contro gli operai italiani del porto che sembrava nei giorni scorsi calmata, accenna ora a risvegliarsi. Due nuovi fatti piuttosto gravi si sono verificati nel pomeriggio del giorno 23.

« Verso le 7 alcuni operai italiani lavoravano tranquillamente allo sbarco del piroscafo Echo al molo B, quando una cinquantina di operai francesi minacciarono gli italiani e li obbligarono a ritirarsi. Un fatto analogo si verificava al molo A, a bordo della nave Volta carica di grane oleose. Là pure una cinquantina di operai francesi insultò gli italiani, e la questione stava per prendere gravi proporzioni, quando giunse il commissario centrale di polizia, il quale evitò una colluttazione. Il commissario riuscì a persuadere i francesi a ritirarsi, cosa alla quale consentirono, alla condizione che all'indomani fosse loro riservata una larga parte del lavoro col licenziamento degli italiani.

« All'indomani l'agitazione si manifestò ancora più acuta. Gli operai francesi, percorrendo i vari cantieri, chiedevano lo sfratto degli italiani, asserendo di avere avuto dagli imprenditori la promessa che sopra 10 francesi non si sarebbero impiegati che 2 italiani. La promessa carpita colla violenza non essendo stata mantenuta, gli operai francesi delegarono una commissione perchè si recasse dal prefetto, il quale si limitò a fare dichiarazioni vaghe, consigliando intanto la calma e la prudenza. »

Rivelazione storica

Il giornale ufficioso Archivi Russi, narra un fatto inedito sugli avvenimenti del 1866.

In quell'anno il principe Bariantinski aveva consigliato lo Czar di far causa comune colla Prussia e coll'Italia contro l'Austria.

Una vittoria russo-tedesca italiana, avrebbe reso possibile una completa spartizione dell'impero austriaco fra i tre vincitori.

I paesi tedeschi dell'Austria, vale a dire, una parte della Boemia, il Salisburgo, l'Arciducato, la Stiria, la Carinzia ed il Tirolo, sarebbero stati annessi alla Prussia; i paesi slavi, cioè: la Moravia, la Slesia, la Gallizia e la Bukovina, sarebbero stati ceduti alla Russia; e le provincie italiane: la Venezia, il Trentino, l'Istria e la Dalmazia, sarebbero spettate all'Italia.

La sola Ungheria avrebbe conservato la propria integrità territoriale, insieme alla Croazia ed alla Transilvania.

Il principe Bariantinski, faceva osservare allo Czar, che una vittoria sola della Prussia avrebbe avuto delle conseguenze svantaggiose per la Russia, poichè, per tale vittoria la Prussia avrebbe acquistata una immensa preponderanza in Europa.

Il piano era esaminato e discusso dallo Czar e dai suoi ministri.

Esso, dapprima, incontrò l'appoggio da tutti e stava per essere posto in esecuzione, allorchè intervennero il principe Gotschekoff e il generale Milutine ed il progetto, per l'irrisolutezza dello Czar fu lasciato cadere.

Corriere Veneto

Esposizione d'Arte Antica IN VENEZIA

Publichiamo a pubblica norma il regolamento per l'Esposizione d'Arte Antica in Venezia, affinché i cittadini ne abbiano ad approfittare per lustro dell'arte e pel loro interesse.

REGOLAMENTO

Art. 1. — Sono ammessi alla Mostra gli oggetti di arte antica e di arte applicata alle industrie sieno in marmo, legno, metallo, avorio ecc., stoffe, arazzi, merletti ed in generale gli oggetti nei quali premezza la purezza dello stile e la fina esecuzione in modo da potersi considerare come modelli di buon gusto.

Art. 2. — La presente Scheda dev'essere rimandata al Comitato al più tardi il giorno 30 aprile. In riscontro alla Scheda regolarmente pervenuta, il Comitato invierà a ciascun Espositore la scheda da chiudere nella cassa o collo ed i cartelli di spedizione d'applicarsi all'esterno delle casse o imballaggi onde l'Espositore possa godere della riduzione ferroviaria del 50 0/0 accordata dall'Amministrazione al Comitato.

Art. 3. — Le spedizioni verranno dirette al Comitato del Circolo Artistico per l'Esposizione d'Arte Antica, e ciò non più tardi del giorno 15 maggio.

Art. 4. — Ogni Espositore dimorante fuori di Venezia dovrà nominare un proprio rappresentante indicandolo nella Scheda Nome, Cognome e Domicilio, ed in difetto di tale indicazione s'intenderà che l'Espositore incarichi di rappresentarlo lo stesso Comitato.

Art. 5. — Le spese ridotte in seguito alla concessione fatta dall'Amministrazione ferroviaria pel trasporto degli oggetti inviati alla Mostra, saranno a carico dell'Espositore. Il Comitato si obbliga di rimandare da Venezia alla Stazione ove ha domicilio l'Espositore, oppure a quella a lui più vicina gli oggetti franchi di Porto.

Art. 6. — Il Comitato ha stipulato un contratto colle Assicurazioni Generali di Venezia mercè il quale la Compagnia assume le seguenti garanzie:

L'assicurazione estendesi a tutti i danni o perdite avvenibili all'oggetto assicurato durante il tragitto fissato dal contratto e cagionati da fuoco, fulmine, furto, smarrimento, inondazione, straripamento di fiumi, nubifragio, neve, valanghe, gelo o scioglimento di ghiaccio, franamento di terra o di monti, rottura di ponti, deviamiento o scontro di convogli, scoppio di caldaie, sprofondamento di strade, rovesciamento e rottura di mezzi di trasporto, caduta in acqua od in un precipizio, o da qualunque altro caso di forza maggiore.

Assumendo la Compagnia a proprio carico il rischio del trasporto di oggetti di belle arti e d'antichità, esso s'intende limitato al solo caso di perdita totale, cagionata da uno degli avvenimenti per i quali la Compagnia è responsabile in base alla polizza. La perdita totale s'intenderà avvenuta quando l'oggetto assicurato sia interamente distrutto, rubato, oppure gli avanzi dell'oggetto deteriorato siano di nessun valore.

Trattandosi di oggetti di Belle Arti e d'antichità, gli oggetti dovranno sempre essere dichiarati presso l'Amministrazione incaricata del trasporto pel 10 0/0 almeno del loro valore. Mancando a quest'obbligo l'assicurato perde il diritto a qualsiasi indennizzo.

Art. 7. — Il Comitato assume in particolare cura non solo la collocazione ma ben anco la custodia e sorveglianza degli oggetti affidatigli ed abbenchè l'Esposizione starà aperta soltanto di giorno, tuttociò il Comitato terrà giorno e notte un numero sufficiente di pompieri muniti di relativi utensili d'estinzione, guardie di sicurezza e personale necessario.

Il Comitato però non ammette reclami dipendenti da casi fortuiti per danni o guasti che potessero avvenire durante le operazioni tutte occorrenti in siffatta circostanza.

Belluno. — La stazione ferroviaria di Belluno venne finalmente autorizzata a rilasciare biglietti di andata e ritorno lungo la linea Belluno Feltre Treviso.

Venezia. — La Biblioteca di S. Marco, per iniziativa del solerte suo prefetto, il comm. Castellani, è pronta ad inaugurare una ricca Esposizione dei suoi migliori tesori in codici miniati, in manoscritti inediti, in autografi, in incunabili, in edizioni illustrate con incisioni, in rilegature artistiche.

— L'atrio del palazzo reale è rimesso a nuovo; eleganti cancelli di ferro chiudono l'accesso alle arcate, ricovero un tempo di ogni bruttura.

E' un restauro eseguito molto coscienziosamente.

Verona. — Il Comitato Agrario di Verona nell'Assemblea generale dei soci tenuta ieri l'altro deliberava ad unanimità una protesta contro la proposta sospensione dell'abolizione dei decimi sulla imposta fondiaria.

Corriere Provinciale

DA CITTADELLA

25 aprile.

C'è del putrido in Danimarca

(Z) La Giunta chiedeva al Consiglio Comunale l'autorizzazione a spendere lire 500 per restaurare il Palazzo municipale e renderlo più comodo ai vari uffici. Si approvò la spesa. Quando, portata nuovamente la questione davanti al Consiglio, la Giunta dichiarava aver sorpassata la somma accordata, ed insieme chiedeva un aumento per le spese occorrenti. A questo punto fu censurato da un consigliere l'operato della Giunta, ma, steso magnanimamente un velo sul passato, si riconosceva la spesa maggiore, più si portava l'aumento a lire 3 mila. Nell'ultima seduta, avutasi pochi giorni or sono, la Giunta dichiarava d'aver speso nel restauro L. 7 mila. Da 500 lire a 7 mila!

E i signori consiglieri? In sul principio streparono, poi, al cenno del Giove onnipotente, con voti affermativi, meno uno negativo, stesero di nuovo magnanimamente un velo sul passato, pensando fra loro quello che Ras Alula scrisse a Genè « ciò che è stato, è stato ». Ed invero i patres conscripti che dovevano fare, dovendosi pure pagare L. 7000? Ecco: se volevano essere eroicamente buoni, potevano suggellare la spesa, ma insieme, ricordandosi di rappresentare il popolo che sborsa, dovevano votare un ordine del giorno esprimevole assoluta sfiducia nella Giunta. Invece ciò non avvenne, perchè ciò non può avvenire in seno d'un consiglio, dove si biasima a parole, e si conferma coi voti.

Passando poi ad esaminare il restauro, è chiaro che non si ottenne lo scopo positivo, cui si mirava. La Giunta lamentava lo scarso numero di stanze: dopo il restauro quante stanze si sono guadagnate? Risponda onorevole Giunta. — Si è ridotto, è vero, il Municipio più decente, e vi si possono suonare campanelli elettrici: ma per fare un po' di polizia materiale e per aver campanelli elettrici, bisognava spendere lire 7 mila? — Quanto meglio se la Giunta avesse presentato un progetto, dietro il quale si fosse accordata la spesa: si avrebbero spesi i denari con molto miglior vantaggio!

E voi, nobili amministrati, che pian-

gevate le lire largite dal Comune nella passata invasione colerica per diminuire il bisogno del povero, voi potete bene a ragione batter le mani alle 7 mila lire, che spiccarono il volo dalla cassa comunale.

Piove. — Per un deplorabilissimo errore tipografico riportiamo corretto l'ultimo periodo della nostra corrispondenza da Piove del 22 aprile come diretti dall'egregio corrispondente:

« Nel presentare le nostre congratulazioni al benemerito Comitato ed alle cortesi giovinette, siamo certi di passare una nuova bella serata, augurando che le loro fatiche abbiano nuovo compenso, certi dalla filantropia che tanto distingue Piove e sui dintorni ».

Il buon senso però doveva far comprendere l'errore e come non potevasi in verun caso a nessuno attribuire un'insolenza plateale come si poteva desumere da leggieri, inquantochè il concetto di quello scritto era tutto informato a meritata lode per quelle gentili signorine ed al Comitato che tanto efficacemente prestarono la loro opera a sollievo della sventura.

Cronaca Cittadina

27.^a lista pel terremoto.

Offerte pervenute al Comitato: Comune di Stanghella. . . L. 150. — Sindaco di Stanghella per offerte private: (Alunni 1.^a classe 3.54, id. 2.^a classe 4.98, Scuole femminili 8.50, Offerte in occasione dei funebri per caduti d'Africa lire 10.06) . . . » 26 46

L. 176 46

Somma precedente » 9315 08

Totale L. 9492 54

Cose universitarie. — Telegrafano all'Adriatico:

« Il consiglio superiore dell'istruzione diede parere favorevole alla promozione ad ordinario del prof. Veronese.

« Lo stesso consiglio autorizzò le libere docenze di Abeti per l'astrologia e di Ferrari per la meteorologia nell'Università di Padova.

Torneo di scherma Regionale Veneto. — Leggiamo nell'Adige di Verona:

« Il Comitato esecutivo pel Torneo Regionale Veneto di Scherma, che sarà dato nel venturo maggio, ha nominato definitivamente i quattro membri della Giuria nelle persone dei signori:

Prof. Giuseppe Perez di Verona;

APPENDICE

8

GERMANA

ROMANZO FRANCESE

Il signor Perrolet dal suo osservatorio dominava una vasta estensione di terreno, come un turista che dal sommo d'una collina abbia sotto gli occhi una valle di giardini e di fiori. Era il parco che a lui piaceva tanto. Ordinariamente egli passava delle ore a contemplare quello spettacolo sempre vario e sempre lo stesso, simile a quello del mare, e di cui non ci si stanca mai. Vi provava un piacere immenso, ma per allora aveva ben altro pel capo.

Alla sua destra in una galleria parallela a quella dei vestiti, egli osservava attentamente le ninfe delle mode che accomodavano nei loro armadi o sui fusti, in faccia a specchi ovali o quadrati, in maniera da far risaltare le forme ed i colori gli uni cogli altri, i cappelli più varii, passando per la più completa scala dialettica dei prezzi, dai più bassi ai più elevati.

Cap. Felice Marras di Verona; Dott. Provido Siliprandi di Mantova; Prof. Federico Cesarano di Padova. Altri premi sono pervenuti alla Società Bentegodi, dopo quelli già annunciati.

Il comm. Cesare Trezza mandò due sciabole da terreno elegantemente cesellate.

Il sig. Eugenio Laschi donò un ricco paio di bottoni d'oro con perle per polsini.

Da Padova poi viene annunciato un dono del Club di Scherma di quella città.

Pel possessori di cavalli. — Il Ministero di Agricoltura, oltre lo stanziamento di L. 5000 per acquisto di macchine e strumenti agricoli, ha deliberato d'invitare in Siena in occasione del Concorso Agrario Regionale, una Commissione con incarico di acquistare Cavalli Stalloni per depositi governativi.

I cavalli che la detta Commissione acquisterà saranno di puro o mezzo sangue inglese o Orientale, di età non inferiore ad anni tre, aventi certificato di nascita e di compiute corse pubbliche date da Società riconosciute e dovranno sostenere esperimento a sella o al tiro nei modi indicati da speciale avviso. Il Ministero della Guerra invierà ancora, nella medesima occasione, una Commissione di rimonta per l'acquisto dei puledri per depositi d'allevamento ad uso dell'esercito.

La Cooperazione Rurale. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo di questo interessante periodico:

L. Wollemborg: Le Casse di risparmio e le Casse rurali — Le Società cooperative e la legge — Le Casse rurali anche nei luoghi più poveri — La Società di mutuo soccorso di Loreggia — La cooperazione fra i pescatori chinesi — Costituzione legale — Nota pratica agricola: L'uso dei concimi chimici — Manuale per la istituzione delle Casse rurali di prestiti — A. R.: G. B. Salvioni: La cooperazione rurale nel Veneto — Atti delle Casse di prestiti: Elenchi dei Soci entrati, cessati e rimasti nel 1.^o trimestre 1887 — Pubblicazioni ricevute.

Padovani che si fanno onore. — Scrivono da Papozze all'Adriatico e riportiamo con vera compiacenza associandoci al plauso verso il bravo giovane nostro concittadino:

« Non posso lasciar passare inosservata la importante operazione chirurgica compiuta dal medico condotto

La signorina Germana stava nel suo compartimento lavorando con attività e nello stesso tempo con massima calma, con aria di graziosa sbadattaggine.

Il signor Perrolet la chiamò, accompagnando con un gesto la parola: — Signorina!

Ella giunse subito, con volto tra il serio e il sorridente.

Era proprio molto bella ed avevano ragione di chiamarla il capriccio delle signore.

Un visino fresco, una fisionomia dolce e maliziosa ad un tempo, franca ed enigmatica, che lasciava capire di nascondere un pensiero per se sola, come tutte le donne. Era un tesoro quella bocca graziosa ornata di bellissimi denti, quel naso dalle narici voluttuose, quegli occhi in cui brillava lo spirito! Che care fossette nelle gote vellutate come una pesca e non tocche ancora da nessun bacio profano! Un insieme di purezza, disquisita distinzione, la cui nota principale, caratteristica, era specialmente una bontà congiunta a quel pizzico di malizia e di civetteria così scusabile in una bellezza perfetta, che spicca anzi di più, diventa più stuzzicante, più desiderabile.

E quel busto solido e ricco, sostenuto da una vita flessibile e delicata! Quel collo fiero, vigoroso, dalle ondulazioni di cigno!

locale Gaetano dottor Orsolato, operazione degna di ammirazione per i profani dell'arte, di plauso per chi è competente a giudicarla.

Assistito dai bravi giovani Raule, Passarella, Biolcati ed Alghisi, studenti in medicina prossimi alla laurea, il dottor Orsolato eseguì una « ovariotomia » impiegando poco più di due ore ed ottenendo risultati soddisfacentissimi e superiori alla aspettativa. Sono già decorsi 15 giorni e l'ammalata trovasi in uno stato lusinghiero e tale da far sperare la sua guarigione entro una settimana. Qualsiasi persona anche ignara dell'arte medica può formarsi un concetto pressochè esatto delle difficoltà e conseguenze di tale operazione, per il solo fatto che questa, anzichè in un'ospitale ove trovasi quanto è scrupolosamente necessario, seguì nella povera casa della paziente, priva perfino di quei mezzi alimentari che valgono a mantenere equilibrate le forze fisiche durante i giorni di letto. Qui da noi è al colmo l'ammirazione verso il giovane medico, che quantunque da poco insediato nella condotta di questo Comune, ha però già dimostrato a chiare note di quanto ingegno e cultura sia fornito e quanta volontà di applicazione lo accompagni.

Uno speciale ringraziamento devosi ai prelodati giovani che coadiuvarono nell'ardua ed arrischiata impresa il distinto medico.

Per chi cambia casa. — Stando per finire i mutamenti di case ricordiamo il dovere che incombe di denunciare entro un mese al municipio i mutamenti avvenuti.

La denuncia però può essere fatta tanto dal proprietario che dall'inquilino; basta che venga fatta.

Teatro Verdi. — Iersera beneficiata del cav. Pasta col « Padrone delle Ferriere ». Concorso numeroso.

Il seratante venne fatto segno al suo apparire sulla scena di un lusinghioso, interminabile applauso. E durante la rappresentazione gli applausi si succedevano agli applausi all'indirizzo del valoroso attore.

La scena del secondo atto fra Pasta e la Campi riuscì una meraviglia di esecuzione.

La Campi divise con Pasta gli onori della serata.

Bene la Stocchi, l'Agnoletti, Lombardi, Russo, Garzes.

— Stassera quinta replica di « Guerra in tempo di pace ».

— Venerdì serata d'onore dal brillante Garzes.

Tentato furto. — La decorsa notte la guardia notturna Domenico

Il signor Perrolet sentivasi inumidire la fronte da un sudore viscido. Era sulle spine e non sapeva come incominciare il discorso.

Non sembrava che potesse mente a quei particolari che avrebbero entusiasmato un artista, e tuttavia non gli sfuggiva nulla.

Fin dalle prime parole egli dimenticò la sua abituale gentilezza.

— Si usa molta negligenza alle mode, signorina — disse corrugando le ciglia.

— Ma, signore, vi assicuro che tutto va come al solito.

— Allora tutto va male. Polvere dovunque, disposizioni prive di gusto, mancanza di cortesia verso le signore.

— Ma, non è ancora venuto nessuno. Finora non abbiamo potuto esser cortesi.

— Ah! credete? — disse il principale che sbagliava sempre più strada. — Allora, io non so più quel che mi dica; è questo che intendete?

— Oh! signor Perrolet?

— Via, non abbiate soggezione. Alla fin fine quel che succede è davvero intollerabile. A che cosa pensate dunque, signorina?

— Ah! signor Perrolet — disse la fanciulla imbarazzata dinanzi a quella salve di rimproveri immeritati — siete molto severo... stamane.

Quaglia di servizio in Via Spirito Santo accorgevasi che nella abitazione del signor Levi Minzi era stata levata un'inferrata. Accorsero a chiamare le guardie di P. S. le quali si recarono subito sul sito per gli incombenti. La sorveglianza fu pure protratta fino a che il proprietario poté constatare che nulla gli mancava sebbene gente senza dubbio malintenzionata si fosse introdotta così nel cortile e poscia, forzato un gancio di una porta, anche in negozio.

Teatro Garibaldi. — Stassera spettacolo d'onore della leggadra e valente prima ballerina signora Luigina Poggialesi.

Ecco il programma della serata:

Un nuovo Michelangelo; brillantissimo scherzo Mimo-D. a tre con passo a quattro di carattere.

La Mania del sur Bernard, commedia in un atto; speciale impegno per l'attore Cavalli.

Oh Giorno desiato! romanza del maestro Bernardino, eseguita dalla signora Nicolina Datti.

Diavolo Verde — ballo.

Il pubblico che apprezza i meriti non comuni della simpatica seratante accorrerà indubbiamente numerosissimo per festeggiarla.

Quanto prima il brillante vaudeville: L'Opera del Maestro Pastizza.

Una al di. — Un figlio di Bernardino si presenta all'esame di diritto commerciale. Il professore gli dice:

— Parlatemi della cambiale.

— La cambiale è... è... Confesso, professore, che di questa tesi non ne so niente.

Il professore (con un sospiro): — Beato lei!!

Bollettino dello Stato Civile del 24 Aprile

Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 3.

Matrimoni. — Raisaro Ulderico di Massimo, meccanico, con De Marchi Luigia di Osvaldo, casalinga, nubila.

Franceschi Fortunato di Pietro, meccanico negoziante, con Ronzani Elisabetta di Giovanni, casalinga, nubila.

Majetti Luigi di Giovanni, studente, celibe, con Muneghina Clarice di Giovanni, possidente, nubila.

Adami Giacomo fu Bortolomeo, agente, celibe, con Agostini Elisa fu Antonio, sarta, nubila.

Pantano Antonio di Luigi, contadino, celibe, con Toniazio Maria di Bortolo, contadina.

Milanetto Giovanni di Ambrogio, muratore, celibe, con Coltri Teresa di Pietro, contadina, nubila.

Rampazzo Innocente di Luigi, villico, celibe, con Rampazzo Virginia di Gregorio, villica, nubila.

— Come! perchè stamane? — chiese lui meravigliandosi di scorgere un pensiero ironico sul volto della sua subalterna.

— Non so — rispose costei.

— Sì! voi avete qualcosa per la testa.

— E voi avrete forse fatto una cattiva passeggiata.

— Dove?

— Ma... alle Tuileries, per esempio. M'è parso di vedervi passando.

Esaminavate una statua... con una attenzione! Il tempo era bello, non è vero?

Senza volerlo essa gli gattava una fune di salvezza.

Egli vi si aggrappò come un naufrago.

— Infatti — riprese — me ne avete fatto ricordare; sono andato a gironzolare un momento, a pigliare un po' d'aria. È un bel giardino quello.

Vi ho incontrato il mio amico, signor Labièvre; ma questa non è una ragione perchè io sia severo, rigoroso, insopportabile, ingiusto forse. Dite pure che io sono ingiusto! — disse animandosi — che io biasimo a torto ed a ragione!

— Ah! signor Perrolet!

— Sì, ditelo. Non osereste, lo so, ma è il segreto del vostro pensiero.

Siete troppo cortese per tradirlo, ma io lo indovino. Non c'è da sbagliare.

Benetton Angelo fu Luigi, villico, celibe, con Bovo Paola di Bonifacio, villica, nubila.

Aspergh Luigi di Carlo, contadino, celibe, con Tonazzo Maria di Benedetto, contadino, nubila.

Durante Luigi di Francesco, calzolaio, celibe, con Monico Giovanna fu Francesco, sarta, nubila.

Morti. — Marotto Maria di Francesco, di giorni 18.

Un'esposto.

del 25 Aprile

Nascite: Maschi N. 4 - Femmine 3.

Matrimoni. — Bastianello Gio. Batta di Felice, celibe, con Scarin Celeste fu Fortunato, ortolano, nubila.

Martin Pacifico di Sante, villico, celibe, con Paccagnella Maria di Antonio, villica, nubila.

Boaretto Natale fu Tomaso, manovale, celibe, con Sorgato Maria fu Pietro, villica, nubila.

Grigio Luigi di Bernardino, fittajuolo, celibe, con Rampado Elena di Gaetano, fittajuola, nubila.

Bega Giovanni, vedovo, possidente, con Romanato Antonia, fu Giovanni, casalinga, vedova.

Morti. — Zorzi Angelo fu Francesco, d'anni 61 1/2, agente privato, vedovo.

La tosse che fra le altre miserie della vita occupa un posto serissimo, può provenire da moltissime cause. Prescindendo dalle tossi sintomatiche, della tisi, della bronchite e delle altre gravi infermità della laringe, dei bronchi, del parenchima polmonale, ecc., richiamiamo l'attenzione su quelle tossi che tormentano molti sul finire dell'inverno e nella primavera, e che si riproducono ogni anno, e che ribelli a qualunque dei soliti rimedii si mantengono per molto tempo e non cessano che colla polvere dell'estate, come dice il volgo. Stia bene in guardia chi va soggetto a tali sofferenze.

I rapidi raffreddamenti del corpo, le bagnature della persona, l'umidità e rigidità dell'aria non sono che cause. La vera causa di tali tossi sta nella generazione di quegli esseri minutissimi e numerosissimi, dei parassiti, che vivono a scapito di questa o di quella parte dell'apparecchio respiratorio e che non danno tregua se non sono completamente distrutti.

Voi sofferenti di tossi ostinate, volete vincere davvero e per sempre le vostre sofferenze? Fate uso del più potente antiparassitario che si conosca qual'è lo Sciroppo deputativo di Parigi composto dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma; si previene di non confonderlo coll'altro omonimo che non ha nulla che fare con esso essendo composto con elementi del tutto diversi. Costa L. 9 la bott.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

Sono un essere sgarbato, detestabile, un despota.

— Oh! signor Perrolet!

— Basta, insomma: tocca a voi di stare attenta. Io vi lascio responsabile di tutto quel che può succedere di male nel compartimento. Avete inteso?

— Sissignore.

— Siete malcontento della vostra situazione?

— Nossignore.

— Tuttavia vi manca qualche cosa dal momento che volete cambiare.

Perrolet si fregò le mani. Si sentiva più che contento. Era caduto nel tema che qualche minuto cercava di inflare.

IV.

Germana arrossì.

— Come, signor Perrolet? — domandò.

— Certo. Sapete che cosa mi diceva un momento fa il signor Labièvre?

— Io no.

— Non lo immaginate?

Germana tentennò il capo con un gesto graziosissimo.

— Eppure mi ha parlato di voi per un pezzo.

— E che cosa vi diceva il signor Labièvre?

(Continua.)

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	98 07. —
Fine corrente	98 12 1/2
Fine prossimo	—
Genove	79 —
Banco Note	2 01. —
Marche	1 24 3/4
Banche Nazionali	2200 —
Banca Naz. Toscana	—
Credito Mobiliare	986 50 —
Costruzioni Venete	325 —
Banche Venete	360 —
Cotonificio Veneziano	215 —
Credito Veneto	275 —
Tramvia Padova	340 —
Grudovic	91 —

Borsa debole. — Se continua l'attuale consumo — dice il Sole — i prezzi probabilmente subiranno un nuovo rialzo.

La provvista visibile nel mondo è ora di 53,000 balte superiore all'anno scorso, pari epoca.

Nel cotone americano c'è un deficit di 95,000 balte, in confronto all'anno scorso.

Petrolio. — A Genova rincari di L. 8 circa al quintale.

Caffè. — Si preconizzano a Genova ulteriori rialzi, in seguito a notizie giunte dai mercati regolari europei e dalle piazze di produzione.

Cereali. — Sui nostri mercati il rialzo si è fatto largo nel frumento, nel granturco, nel riso e nella segala. A ciò naturalmente contribuirono i nuovi dazi doganali.

La sola avona fu in preda al ribasso.

GIUSEPPE POGGIANA

Alla memoria cara e desiderata di Giuseppe Poggiana io pure debbo dedicare una mesta parola di compianto perchè in questi ultimi anni a Lui mi legarono sentimenti di ricambiata amicizia e di stima profonda pel suo carattere franco, leale, disinteressato.

Chi lo ha conosciuto intimamente ne ammirò sempre l'animo mite e cortese, — il pensiero e l'azione ognora rivolti agli ideali puri della patria e della libertà, — una assidua operosità intesa alla ricerca del bene, — la costanza mai smentita nelle amicizie, — un senso squisito di equità e di benevolenza.

Giuseppe Poggiana come uomo pubblico fu sinceramente e veramente liberale perchè comprese che soltanto il rispetto alle altrui opinioni può rendere feconde le lotte di parte. A questo concetto informò gli atti della sua vita in siffatta guisa da rendere possibile ad uomini di opinioni non in tutto conformi alle sue di unirsi a Lui nella ricerca di uno scopo comune di interesse generale e di progresso.

Giuseppe Poggiana come privato conobbe tutte quelle soavità del sentimento e quei fini accorgimenti dell'affetto per cui l'uomo diventa ottimo figlio e fratello, marito e padre esemplare.

Che cosa, e con quale gagliardia d'animo, e con quanta tenacità di propositi Egli abbia operato adolescente ancora ed uomo maturo lo hanno detto e lo diranno i suoi compagni d'armi, coloro che hanno diviso con Lui le fatiche gloriose dei campi di battaglia prima, e più tardi le lotte difficili dell'uomo, del professionista, del cittadino.

A me basta solo aver accennato a quelle doti non comuni del cuore e della volontà di Giuseppe Poggiana per cui il suo nome sarà sempre onorato e benedetto da quanti apprezzano la bontà e la virtù.

Avv. Giuseppe Viterbi.

Due giorni d'un Almanacco

27 Aprile Mercoledì — Muore Sanzaro J poeta celebre, napoletano. 1458 1530 — S. Liberale.

28 Aprile Giovedì — Mascheroni Lorenzo, geometra e poeta celebre di Castagnetta. 1750 1800 — S. Paolo Dalla Croce.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Comp. Pasta: *Guerra in tempo di pace* — Ore 8 1/2.

Teatro Garibaldi. — Compag. Chiarin, Onofri e Caravatti-Cavalli: *Un nuovo Michelangelo*, scherzo mimico danzante — *La mania del sur Bernard*, commedia — *Oh giorno desolato!* romanza — *Diavolo Verde*, ballo — Ore 8 1/2.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Al teatro.

Una vera lionne vuol arrivare sola, entrar sola nel palchetto, non seguita che dal proprio servo, il quale ha ordine di aprire con forza la bussola, perchè tutti si voltino, per poter presentarsi, farsi vedere a tutti in tutta la maestà della persona, ammantata nel suo bournous.

...Ella verrà, darà un'occhiata in giro, e questa serve sempre per avvertire i conoscenti e gli amici che non la lascino sola!

(T. Gherardi del Testa).

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il ministro della guerra ha fatto inscrivere separatamente al capitolo 37 bis le spese d'Africa che aumentano a sette milioni e 300 mila lire. Di questi, quattro milioni sono iscritti nel bilancio in corso. Il resto serve a provvedere ai maggiori bisogni del Mar Rosso.

Il bilancio della marina porta un aumento di 18 milioni di cui 4 per l'Africa, 6 per le costruzioni, uno per la difesa delle coste.

Il bilancio della guerra porta un aumento di 20 milioni.

Gli aumenti nuovi dei bilanci sono: 12 milioni per spese straordinarie e militari, 12 milioni e mezzo di spese per il progetto della cassa militare, per i terremoti di Liguria, e per il carcere di Regina Coeli in Roma, 51 milioni di nuove spese per l'esercito e la marina, 7 milioni e mezzo per interessi delle obbligazioni ferroviarie ed ecclesiastiche.

In tutto gli aumenti ascendono a 90 milioni: anzi secondo il Cap. Fracassa a 91.

(Nostri dispacci)

Roma, 27, ore 10.15 ant.

La Giunta della Camera si pronunciò favorevole al progetto Crispi sulla riforma delle guardie di P. S. e nominò relatore Curcio. Con esso si aumentano gli stipendi alle guardie a L. 1100; ai sottobrigadieri a 1200; miglioransi le guardie; ristabiliscansi le guardie ausiliarie; ad agenti speciali si affideranno i servizi bassi e ciò per salvare il prestigio del corpo. La maggior spesa sarà per l'erario di L. 411,500 annue; altrettanto le città. I premi annui di riafferma convertendosi in aumento di stipendi.

— I rinforzi per l'Africa si imbarcheranno ancora Domenica sul Bisagno a Napoli.

Genè si è imbarcato per tornare in Italia.

Per disposizioni di Saracco le comunicazioni postali con Massaua impiegheranno dieci giorni anziché quindici.

— I deputati agrari accentuano la loro ostilità contro il ministero.

La Riforma dice che sarebbe un controsenso la polizia politica; il governo trova nella legge troppe guarentigie contro coloro che intendessero uscire dalle legalità.

È imminente la fusione delle agenzie delle tasse con gli uffici di registro per 300 comuni.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

Un po' di tutto

Omicidio. — In uno di questi giorni, alcuni contadini di Mura (Brescia) che si trovavano nell'osteria condotta da Abate Alessio vennero a divverbio fra di loro e dalle parole passate ai fatti, nella colluttazione certo Zanetti Carlo riceveva sul capo un colpo infertogli con una canna di ferro riportando grave lesione per la quale, nella sera del giorno successivo, cessava di vivere.

È stato arrestato certo Gaggioli che ha confessato di essere l'autore dell'omicidio.

Morte in una fornace. — Le guardie daziarie Giovanni Fusco e Domenico Auriemma, in servizio di vigilanza fuori l'abitato nel comune di Calvano (Napoli) si vollero un po' riposare all'aperto e s'addormentarono. Quando si svegliarono, il Fusco, stordito dal sonno, perdè l'equilibrio e cadde in una sottoposta fornace, profonda sette metri, e riportò gravi contusioni al torace, per le quali dopo tre ore cessò di vivere.

Praterie americane in fiamme. — Leggesi nell'Eco d'Italia di Nuova York:

« Da Atchison, Kansas, annunciano che 15 persone sono state abbruciate vive nei fuochi delle praterie che, cominciata Nicodemus, contea Graham, si sono propagati rapidamente su una linea di sino a 7 miglia di larghezza, in direzione nord ovest, e continuano ancora a devastare la contea Norton e ad avanzarsi verso Decatur, arrecando morte e distruzione sul loro passaggio.

Migliaia di capi di bestiame d'ogni qualità perirono fra le fiamme, e migliaia di tonnellate di fieno, granturco e frumento, nonché da 100 a 150 case d'abitazione e coloniche sono state distrutte.

Tutta la popolazione dimorante sulla linea seguita dalle fiamme è rimasta senza tetto e senza mezzi di sussistenza.

La distruzione di tutti i pali e fili di telegrafo in quei distrutti è causa che non si possano avere dettagli più particolareggiati.

Un'orchestra di galotti. — Un giornale inglese dice che l'isola di Numea, colonia penitenziaria francese, possiede un'orchestra che è migliore di tutta l'Oceania. E' composta esclusivamente di deportati in numero di 120. Il capo orchestra è un ex musicante del teatro dell'Opera di Parigi, condannato per omicidio ai lavori forzati perpetui.

Due volte per settimana, il giovedì e la domenica, l'orchestra si fa udire per tre ore nella piazza maggiore, che diviene il ritrovo delle autorità ufficiali e dei commercianti della città. L'orchestra eseguisce specialmente la musica classica.

CORTIVO GIOVANNI

d'anni 80 pensionato.

La notte del 25 aprile corrente fu l'ultima per lui.

Fu il modello degli impiegati, perchè si potrebbe citare ad esempio, per l'attività instancabile, onestà, nonché per la gentilezza di squisito carattere.

Fu il prototipo dei padri di famiglia, per vigoria d'animo, amorevolezza e buoni esempi. Nella famiglia, e solo in essa e per essa, concentrava tutte le di lui eminenti qualità. Le sue cure ebbero un successo lusinghiero, e fu la riuscita del figlio Cristoforo. Egli ne fece uno dei più rispettabili negozianti della città!

Poveri amici!... Desolata famiglia!... Il dolore, che lascia in voi l'estinto a motivo dei pregi distinti che li fregiava l'animo, è di quelli che nemmeno il tempo riesce a lenire!

X.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Vienna, 26. — L'Imperatore conferì a Kaloky e Bylandt il Toson d'oro.

Spezia, 26. — È arrivata la squadra.

Madrid, 25. — La Camera elesse una Commissione per il progetto sull'esercito. — La Commissione è interamente favorevole al progetto.

Cose inglesi

Londra, 26. — La Conferenza Coloniale discusse ieri l'aumento della flotta dell'Australia. Oggi discuterà le questioni relative alle Nuove Ebridi, a Samoa, alla Nuova Guinea. — Salisbury e Fergusson assisteranno alla seduta.

Londra, 26. — L'Espresso di Berlino segnala la voce che Parnell abbia scoperto l'autore della lettera apocriefa attribuita a lui.

Londra, 25. — Camera dei Lordi — Si approva in seconda lettura il bill relativo al trapasso della proprietà fondiaria e all'abolizione del diritto di primogenitura e di sostituzione.

— Camera dei Comuni. — In prima lettura il bilancio delle entrate è approvato.

Echi della Russia

Pietroburgo, 25. — Si annunzia da fonte autorevole che Giers non pensa punto a dimettersi, nè esiste alcun motivo perchè il portafoglio degli esteri gli sia ritirato.

La voce di gravi complicazioni sorte verso l'Afganistan e l'invio di nuovi rinforzi al corpo di Komaroff è pure smentita.

L'Emiro dell'Afganistan domandò allo Czar l'autorizzazione di inviare un ambasciatore speciale a Pietroburgo.

Francia e Germania

Londra, 26. — Il Times crede difficile di dilucidare i fatti di Pagny. Ciascuna delle parti resterà convinta del suo diritto; ma la Germania agirebbe saggiamente, cercando una soluzione per calmare l'amor proprio dei francesi.

Parigi, 26. — L'Havas ha da Berlino: Herbert ambasciatore di Francia consegnò ieri al conte Herbert Bismark l'incaricamento relativo all'inchiesta francese. — Herbert Bismark dichiarò di non avere ancora tutti i documenti dell'inchiesta tedesca. — Si crede che il ministro Puttkammer sia incaricato di rifare interamente l'inchiesta tedesca.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Una verità. — Nulla havvi di più spiacente per una signora che l'aver il viso giallo e crespo, le mani rosse e rugose. Per raddolcire e render bianca l'epidermide basta adoperare la **Crème Simon**. Evitare le contraffazioni esigendo la firma Simon.

UN

Ufficiale in congedo

cerca impiego come contabile, segretario, corrispondente od altro in qualche Agenzia di casa privata o commerciale. Conosce la scrittura doppia e le lingue francese e tedesca: disposto a viaggiare: modeste pretese e ottime referenze.

Recapito presso la Redazione del *Bacchiglione*, PADOVA.

Il proprietario del Ristorante in Via Maggiore

GLI STATI UNITI

ha la rappresentanza ed il deposito (unico per la Provincia di Padova) della

BIRRA DI PUNTIGAM

CONTRO

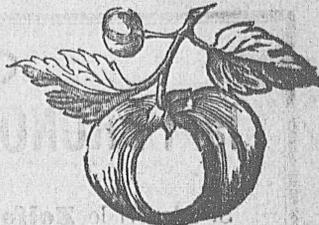
la Peronospora e l'Oidio delle viti (Vedi IV Pagina)

D'affittarsi

ANCHE SUBITO Bottega con Ammezzato e Cantina sita in Piazza delle Erbe sotto il Portico delle Debita N. 78. Rivolgersi da Polacco alla Palanca.

PROVARE

LA CONSERVA DI POMIDORO



DEL PREMIATO

Stabilimento a Vapire R. Zanella di Verona e la si preferirà a qualunque altra qualità.

In Padova si vende nella Drogheria Del Medico Benedetto Via Boccalerie, Piazza Frutti.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

AVVISO

La sottoscritta Ditta G. e B. f.lli GUERRANA, per comodità dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 9 Aprile 1887, in Padova Via Borgo Bianco al civico N. 1123 A all'insegna dell'

ISOLA BELLA

uno spaccio vini nostrani e di Valpolicella delle migliori qualità, per asporto all'ingrosso ed al dettaglio, a prezzi modicissimi.

B. e G. f.lli GUERRANA.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA DEI **CALLI AI PIEDI** mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia. **Prezzo L. UNA al flacone.** SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin. Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma: **ATTESTATI** Egregio Sig. Zulin, Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinque flaconi. Posso dirvi intanto che riesco magnificamente. Disintanto sostituirli. Genova, 20 Marzo 1883. **Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,** Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverete molto favore presso il pubblico. Vi saluto. Der Antio. Dott. G. E. GRASSI. **Novellasca, 22 Luglio 1883.** **Sigg. Valcamonica & Introzzi,** Tormentato ereditariamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente all'oro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato. Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione l'ottima utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima **Pistoia, 21 Giugno 1883.** Conte CARLO ZORZI.

FERRO QUEVENNE

Guarisce: **Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.**

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIU' ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti:

È puro una delle rare preparazioni ch'abbia ottenuto l'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI

Si vende: 1° in Natura; 2° in Co-fetti.
N. — Il Vero Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta (qui esatto ed il Francobollo de l'Union des Fabricants).



Farm. Em. GENEVOIX, 14, rue des Beaux-Arts, PARIS.
Vendita in Italia presso: A. MANZONI e C.

CONTRO la PERONOSPORA e l'OIDIO delle Viti

Si adoperi lo **Zolfo Acido specialità Albani**. Fu sperimentato l'anno scorso in tutta l'Italia dai più accreditati agricoltori e se ne ebbero i migliori risultati per combattere contemporaneamente la Peronospora e l'Oidio della vite.

Molti per avere un mezzo doppiamente energico adoperano, nelle prime tre zolforazioni, zolfo acido associato al 2, 3 e 4 0/0 di solfato di rame, e nelle ultime soltanto zolfo acido.

A lavoro ultimato costa meno dello zolfo comune. Un quintale di zolfo acido fa il lavoro di un quintale e mezzo di zolfo comune, e ciò per la massima finezza a cui è ridotto.

Si sparge coi soliti soffiotti e soliti metodi. Non induce mai nel vino sostanze nocive alla salute o disgustose. Guardarsi dalle contraffazioni. = Ogni sacco porta la marca depositata.

Rappresentanze e depositi esclusivi: In PADOVA presso il sig. Pietro Trevisan, Farmacia Due Gigli d'Oro in Via Maggiore — In LONGARA di Vicenza presso Fracasso Antonio di Giuseppe con recapito in città presso il signor Giacomo Roan in Piazza Biade.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'Italia Giovane periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'Art et l'Industrie periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno).

Il Sarto Elegante rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

Viglietti da Visita
A LIRE 1.50 AL CENTO

Il Vero Tapsia

Ch. Le Pédou, Reboulleau

È sparpadrappato su tela di color camoscio. Ogni decimetro quadrato è attorniato di una divisione centesimale nera, e porta in diagonale le *Forme* che è necessario esigere per evitare qualsiasi accidente.

VENDITA IN TUTTE LE BUONE FARMACIE.

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina CARTA RIGOLLOT che i soli fogli che trasversalmente hanno inscrito questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE 24, Avenue Victoria PARIGI

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le denti, toglie l'abito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sopralina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

PIOMBATURA PEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cont. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 - Roma, via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornello e Merati.

FRANCO BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità medica ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA, Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di farmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima la via digestiva. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

BALSAMO D'ARGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zopina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghe, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornello e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicup. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei *Colli e Palsi impermeabili* — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.

Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano